



COMUNE DI CALCI

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO



Approvato con deliberazione del c.c. n. 78 del 27.11.14
e modificato con deliberazione del c.c. n. 49 del 27.12.18

Indice generale

Art. 1 Oggetto ed utenza.....	3
Art. 2 Funzionamento – Modalità di gestione.....	3
Art. 3 Accesso al Servizio ed Iscrizione.....	4
Art. 4 Rinuncia.....	5
Art. 5 Modalità di compartecipazione.....	5
Art. 6 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche.....	6
Art. 7 – Assicurazione utenti trasportati.....	6
Art. 8 – Commissione Trasporto.....	7
Art. 9 – Reclami/segnalazioni.....	7
Art.10 - Ricorsi.....	7
Art. 11 – Entrata in vigore del Regolamento.....	8
Allegato 1 - Norme sul comportamento nell'uso dello scuolabus	

Art. 1 Oggetto ed utenza

Il presente Regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni e alle alunne delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado pubbliche e paritarie non statali del Comune di Calci al fine di rendere effettivo il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di zona.

Il servizio potrà essere fornito anche agli alunni e alle alunne che frequentano una scuola diversa da quella di riferimento soltanto nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari prestabiliti.

Gli alunni residenti in Comuni limitrofi e frequentanti scuole del territorio comunale possono essere ammessi a fruire del servizio di trasporto scolastico con assegnazione della fermata più vicina nel territorio comunale compatibilmente con i percorsi stabiliti, nei limiti della capienza del mezzo e nel rispetto dei tempi massimi di permanenza sullo stesso, così come previsto dal contratto di servizio e dalle norme di settore.

Il trasporto scolastico è garantito ai bambini e alle bambine portatori/portatrici di handicap frequentanti le suddette scuole che non necessitano di particolare accompagnamento.

Qualora si presentino condizioni di particolare disabilità segnalate dal richiedente e certificate dai competenti servizi sanitari, verranno studiate soluzioni idonee ai singoli casi, compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche, mezzi e personale.

Art. 2 Funzionamento – Modalità di gestione

La gestione ed il funzionamento del Servizio di Trasporto Scolastico sono affidati all'Ufficio Istruzione Scolastica.

Il servizio viene espletato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, secondo quanto previsto dalle norme nazionali in materia di trasporto scolastico e dalle vigenti normative regionali in materia di diritto allo studio (L.R.T. n. 32/2002 ss.mm.ii.), compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio viene erogato indicativamente per distanze fra scuole e punti di fermata non inferiori a 500 metri.

Il servizio è erogato attraverso affidamento a soggetto terzo nel rispetto del vigente Codice dei Contratti. Il rapporto tra Amministrazione Comunale ed appaltatore è regolato da apposito contratto di servizio. Il Comune si riserva comunque la possibilità di adottare una diversa organizzazione del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico stabilito dalla Regione Toscana e dagli Organismi scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano.

Il servizio viene erogato anche per consentire uscite didattiche concertate fra Comune e scuole nell'ambito dell'attività scolastica.

Il servizio potrà essere sospeso in caso di interruzione o modifica del calendario scolastico, in caso di inagibilità di percorsi degli scuolabus o per altri straordinari e comprovabili motivi.

Il Servizio Uffici Scolastici, in coordinamento con l'Istituto comprensivo e la ditta appaltatrice del servizio, predispose un Piano Annuale di Trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli orari dei plessi scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio in appalto.

I percorsi, le fermate e gli orari degli scuolabus vengono stabiliti in base all'ubicazione delle scuole e agli orari scolastici, ai bacini di utenza in relazione alle esigenze di funzionalità, efficacia ed efficienza del servizio, sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

Tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste, la programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, non superando comunque i 50 minuti.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico asfaltate, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.

In caso di variazione del regolare orario scolastico (es. uscite anticipate-entrate posticipate) per assemblee sindacali del personale docente e non, scioperi, eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro, il normale servizio di trasporto scolastico non verrà assicurato.

Art. 3 Accesso al Servizio ed Iscrizione

Ogni anno, in tempi congrui alle necessità amministrative ed organizzative, viene promossa l'iscrizione al servizio di trasporto scolastico, previa adeguata informazione agli utenti interessati tramite pubblicazione sul sito comunale e comunicati a mezzo stampa. I competenti uffici predispongono la specifica modulistica riportante tutte le notizie utili all'iscrizione:-

La domanda di iscrizione deve essere presentata con le modalità e nei termini indicati annualmente dall'Ufficio Servizi Scolastici.

L'accettazione delle domande è sempre subordinata alla disponibilità di posti e/o alla compatibilità con i tragitti già attivati e/o con eventuali punti di raccolta già resi operanti.

Le richieste presentate fuori termine o nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, saranno valutate ed eventualmente accolte alla luce delle esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Il servizio di trasporto scolastico può essere usufruito solo dagli utenti per i quali è stata accolta la relativa domanda.

Pertanto, in caso di accettazione della domanda, prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'Amministrazione comunale comunicherà alla famiglia l'orario e la fermata di salita e discesa dell'alunno/a.

Gli utenti interessati saranno tempestivamente informati di eventuali cambiamenti dei percorsi e degli orari che dovessero rendersi necessari.

L'Ufficio si impegna a comunicare alla scuola di riferimento l'elenco degli alunni che usufruiranno del Servizio di Trasporto scolastico.

Art. 4 Rinuncia

Coloro, che nel corso dell'anno scolastico, si trovino nella condizione di dover rinunciare al servizio dovranno far pervenire all'Ufficio Servizi Scolastici dichiarazione scritta di rinuncia; in tal caso l'obbligo di contribuzione sarà interrotto dal 1° giorno del mese successivo a quello della presentazione.

In caso di mancata comunicazione scritta l'utente dovrà corrispondere la relativa quota di compartecipazione per tutto l'anno scolastico a prescindere dall'effettivo utilizzo del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva di concedere, in deroga a quanto stabilito, la sospensione temporanea del servizio e del pagamento della relativa quota di compartecipazione, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata in casi di inabilità temporanea per motivi di salute della durata di almeno 30 giorni consecutivi.

Art. 5 Modalità di compartecipazione

Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una quota di compartecipazione a parziale copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la gestione complessiva del servizio.

Il Comune conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni ed alunne che ne usufruiscono.

La quota di contributo degli utenti per il servizio viene determinata dalla Giunta Comunale in relazione all'indicatore ISEE ed all'indicatore di benessere definito contestualmente alle agevolazioni.

Nel caso di più figli iscritti al servizio la Giunta Comunale può deliberare delle apposite riduzioni tariffarie.

Viene disposto l'esonero tariffario:

- per gli utenti certificati ex L. 104/92, a decorrere dal mese successivo a quello di produzione della certificazione;
- per situazioni socio-economiche particolarmente disagiate, documentate con relazione del servizio sociale dell'ASL.

La tariffa mensile sarà ridotta del 25% nel caso di fruizione di solo andata o solo ritorno rispetto all'ordinario orario scolastico, (escluso servizio di doposcuola), come comunicato all'inizio dell'anno scolastico dal richiedente il servizio.

L'Amministrazione Comunale procede al recupero coattivo delle quote inevase mediante le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 6 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione, nei limiti delle proprie risorse economiche può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'Autorità Scolastica competente e richieste per iscritto dall'insegnante responsabile almeno quindici giorni prima dall'effettuazione dell'uscita, con l'indicazione del numero previsto degli alunni partecipanti, degli insegnanti, degli orari e del luogo di destinazione, come indicato negli appositi moduli consegnati alle scuole del territorio.

Il servizio è autorizzato sempre che l'utilizzo dello scuolabus non interferisca con il normale calendario orario giornaliero dei tre ordini di scuola (infanzia, primarie e secondarie di 1° grado).

La disponibilità dei posti per gli adulti, sugli scuolabus, è regolata da quanto previsto dal libretto di omologazione; ove sia necessaria la presenza di un numero maggiore di accompagnatori la scuola dovrà provvedere in maniera autonoma.

Per effettuare le uscite didattiche sia entro il territorio comunale che al di fuori di detto territorio, potrà essere richiesto un contributo economico per ciascun alunno/a secondo le tariffe eventualmente stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

E' consentito, previa autorizzazione dell'A.C., il servizio di trasporto a mezzo scuolabus in ambito non scolastico limitatamente alle iniziative formativo-educative, organizzate da soggetti terzi la cui attività non abbia finalità di lucro.

Art. 7 – Assicurazione utenti trasportati

La ditta appaltatrice del servizio di trasporto scolastico assicurerà che tutti i mezzi utilizzati siano coperti da idonea polizza assicurativa R.C. Auto e R.C. Terzo.

Resta a carico delle famiglie l'eventuale attivazione di ulteriori coperture assicurative per sinistro causato o subito dai minori trasportati a seguito del mancato rispetto delle norme di comportamento a bordo dello scuolabus così come meglio specificato nell'allegato n. 1 al presente regolamento.

Art. 8 – Commissione Trasporto

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento, della normativa vigente e delle proposte o criticità emerse, anche in sede di Commissione Trasporto.

La Commissione Trasporto è prevista dal contratto di servizio stipulato fra il Comune di Calci e la società appaltatrice, come organo di vigilanza e controllo sulla qualità del servizio erogato e costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza.

La Commissione è composta da:

n. 2 genitori per ogni plesso;

n. 1 insegnante per ogni plesso;

n. 1 rappresentante dell'Ufficio Comunale competente;

n. 1 rappresentante della ditta gestore del servizio.

E' tuttavia tollerata una variazione al numero previsto dei componenti in rappresentanza dei genitori e degli insegnanti; tale variazione potrà essere in positivo o negativo a seconda delle effettive adesioni che verranno raccolte nei singoli plessi all'inizio dell'anno scolastico.

Sono, inoltre, invitati permanenti l'Assessore alla Pubblica Istruzione e il Responsabile dei Servizi Educativi comunali.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'o.d.g. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni i dirigenti degli Istituti comprensivi e/o esperti la cui consultazione è ritenuta utile.

I membri rimangono in carica per tre anni.

I compiti, l'organizzazione e le modalità di funzionamento sono definite in apposito disciplinare.

Art. 9 – Reclami/segnalazioni.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Servizi scolastici che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

Art.10 - Ricorsi

Avverso le decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale in applicazione del presente regolamento (es. rigetto di una domanda, richiesta agevolazioni, provvedimenti di sospensione, ecc.), è ammessa opposizione scritta. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Sindaco ed essere debitamente motivato.

In ordine a tali ricorsi il Settore Amministrativo e Servizi al Cittadino effettuerà un'istruttoria comprendente i necessari accertamenti.

Art. 11 – Entrata in vigore del Regolamento

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Comune assicura la divulgazione del presente regolamento mediante pubblicazione all'Albo e nel sito internet comunale.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della L. 241/90 e ss.mm.ii., sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione e/o estrarne copia a semplice richiesta, previo rimborso delle spese di riproduzione.